



UILCA = UIL CREDITO, RISCOSSIONE TRIBUTI E ASSICURAZIONI

SEGRETERIA NAZIONALE = COMPARTO RISCOSSIONE TRIBUTI

COMUNICATO STAMPA

Prosegue con notevole successo, in termini di adesioni, lo sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali Dircredito, Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Snalec/Sinfub, Ugl Credito e Uilca per il personale dipendente dalle società della riscossione dei tributi, partecipate da Equitalia e da Riscossione Sicilia.

Ho l'impressione – afferma Antonio Barbera, Segretario Nazionale della Uilca – che il Governo voglia “fare le nozze con i fichi secchi”. Sostiene, infatti, di voler diminuire il deficit pubblico del Paese soprattutto attraverso l'uso della leva della lotta alla evasione fiscale e contributiva, mentre, nella realtà, la ostacola, considerato che fa mancare le risorse necessarie alla Guardia di Finanza e sottopone le Agenzie fiscali e il settore della riscossione dei tributi al contenimento dei costi disposto con la legge n. 122 del 2010, determinando gravi ricadute sulle condizioni complessive dei due comparti e, in speciale modo, sul trattamento economico del triennio 2011/2013 dei lavoratori da essi dipendenti.

E' evidente che la scelta dell'Esecutivo determinerà pesanti ripercussioni negative sulla lotta alla evasione e ineluttabilmente anche sulle entrate dello Stato.

Peraltro, non si comprendono - precisa ancora il Segretario Nazionale della Uilca – le ragioni dell'assoggettamento di Equitalia, di Riscossione Sicilia e delle società partecipate alla legge n. 122 del 2010, considerato che i bilanci delle aziende del settore della riscossione non determinano alcun impatto, né positivo né negativo, sul conto economico delle pubbliche amministrazioni, finanziandosi con le proprie entrate, costituite dall'aggio di legge posto a carico dei contribuenti morosi.

Nella realtà, il comparto non costituisce assolutamente un costo, ma un formidabile centro di ricavi, attraverso il quale (lotta alla cosiddetta “evasione dei tempi lunghi” mediante l'individuazione dei contribuenti morosi e il recupero dei loro debiti verso gli enti impositori pubblici) vengono in buona parte finanziate le manovre economiche del Governo.

Risulta altresì incomprensibile la presenza del settore all'interno della lista delle Pubbliche Amministrazioni, predisposta annualmente dall'Istat, una lista, peraltro, che dovrebbe avere una funzione meramente statistico - economica alla quale, quindi, non dovrebbero essere connessi effetti giuridico - amministrativi, quali sono, appunto, quelli determinati sui dipendenti degli Enti e delle Società in essa presenti dall'applicazione della legge n. 122/2010.

Lo stesso rapporto di lavoro dei dipendenti del settore è di natura privatistica e, in quanto tale, è disciplinato da contratti nazionali e aziendali propri, che nulla hanno, quindi, a che vedere con la contrattazione della pubblica amministrazione, realizzata fra le Organizzazioni Sindacali di quest'ultima e l'Aran.

Occorre, inoltre, sottolineare che l'assoggettamento del settore alla legge n. 122 del 2010 sta determinando gravi conseguenze anche sulla profonda ristrutturazione in corso presso Equitalia, volta a contenere i costi di struttura e a rendere più efficace ed efficiente il servizio, migliorandolo anche nei confronti dei cittadini contribuenti.

Il perdurare di tale situazione determinerà inevitabilmente – conclude Barbera - la impossibilità del settore a perseguire l'obiettivo, fissato per l'anno 2011, di recuperare, a favore delle casse dello Stato, circa 12 miliardi di euro di morosità.

Roma, 6 aprile 2011

IL SEGRETARIO NAZIONALE

(Antonio Barbera)

UILCA

Aderente a Union Network International - UNI

00187 ROMA - VIA V. Veneto, 116

TEL. 06.420359309 - FAX 06.42002948 = pagina web: www.uilca.it

E-MAIL: segreteria.esattoriali@uilca.it = antonio.barbera@uilca.it